

Ance Aies, il presidente Napoli apre al piano «Durc Sicurezza»

LA REPLICA

Nico Casale

«La proposta del Durc della Sicurezza merita di essere approfondita e sostenuta». A dirlo è il presidente di Ance Aies Salerno, Fabio Napoli, che raccoglie l'invito lanciato dalla coordinatrice Uil Salerno e segretaria generale FenealUil, Patrizia Spinelli, e apre al confronto sull'introduzione del documento che renderebbe la formazione dei lavoratori un requisito essenziale per la regolarità delle imprese e per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori.

LA COLLABORAZIONE

«Condividiamo l'iniziativa della Spinelli», afferma Napoli, sottolineando che «quando si tratta di tutelare gli interessi del settore, dei lavoratori e delle imprese sane, Ance e sindacati sono chiamati a muoversi sullo stesso fronte. Solo attraverso una collaborazione concreta possiamo contrastare la concorrenza sleale, che danneggia il mercato, ma anche la qualità del lavoro e l'immagine delle imprese edili che operano nel rispetto delle regole». Guardando al Durc della Sicurezza, aggiunge che «occorre però trovare un giusto equilibrio, perché rappresenti un'opportunità e non un ulteriore aggravio burocratico per le aziende». L'obiettivo «deve essere quello di premiare le imprese virtuose, che investono realmente nella formazione e nella sicurezza dei lavoratori», insiste il presidente di Ance Aies, il quale concorda «con la segretaria Spinelli quando dice che la sicurezza non è un costo, ma un investimento per garantire qualità, professionalità e competitività al nostro sistema produttivo». Quanto ai prossimi passi, Napoli spiega che, ora, «attendiamo la condivisione della proposta da parte delle organizzazioni sindacali, così da poterla esaminare nel confronto con le parti sociali, e che potremmo sostenere anche in termini di proposta sul rinnovo del contratto collettivo che dovremo tra poco analizzare». «Valuteremo con attenzione le proposte che saranno formulate assicura - nella convinzione che questa sinergia tra organizzazioni sindacali e Ance rappresenti un'importante occasione per rafforzare la cultura della sicurezza nei cantieri e costruire un sistema sempre più efficiente, moderno e orientato alla crescita. È anche attraverso questo cambio di mentalità che potremo consegnare alle future generazioni un settore delle costruzioni più sicuro, più qualificato e più competitivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA